

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 26/05/2026)

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'** (contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopensionefnm.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 26/05/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Fondo Pensione FNM è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Fondo Pensione FNM è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Fondo Pensione FNM opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a Fondo Pensione FNM hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro, anche se non versi un contributo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione può essere alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni; RISCATTO PARZIALE/TOTALE - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste dallo Statuto; RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) .
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi ad una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Le risorse del Fondo Pensione FNM sono impiegate in due comparti: Comparto Assicurativo e Comparto Azionario.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITA'	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto Assicurativo:	Garantito	No	Comparto TFR per adesioni tacite – Comparto di default in caso di RITA
Comparto Azionario	Azionario	No	

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

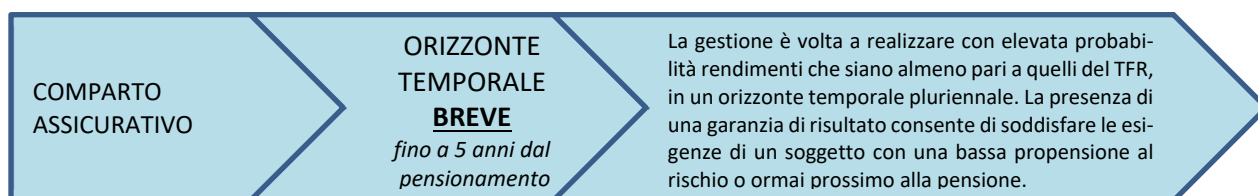
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del Fondo Pensione FNM nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondopensioneefnm.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I comparti Comparto Assicurativo



Garanzia: l'obiettivo della gestione è la rivalutazione delle prestazioni, tenuto conto del riconoscimento di un rendimento minimo garantito dello 0% alla maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche o in caso di decesso o in caso di invalidità permanente superiore ai due terzi, nella fase di accumulo.

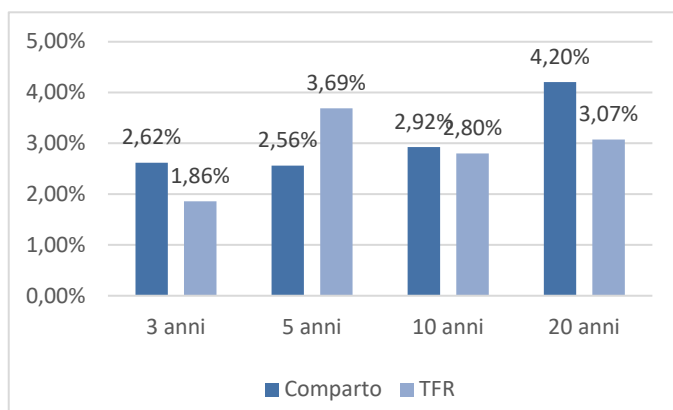
Data inizio operatività del comparto: 01/07/1992

Patrimonio netto al 31.12.2025: € 274.446.894

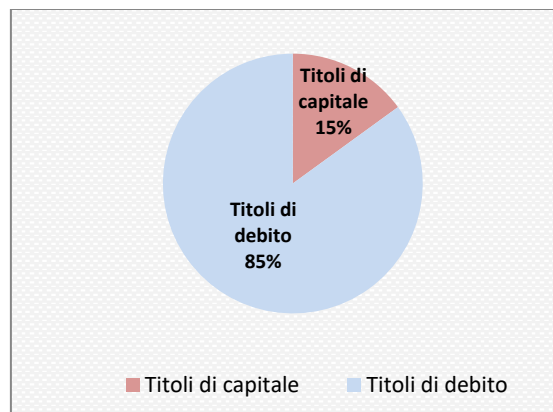
Rendimento dell'anno 2025: 2,60%

Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

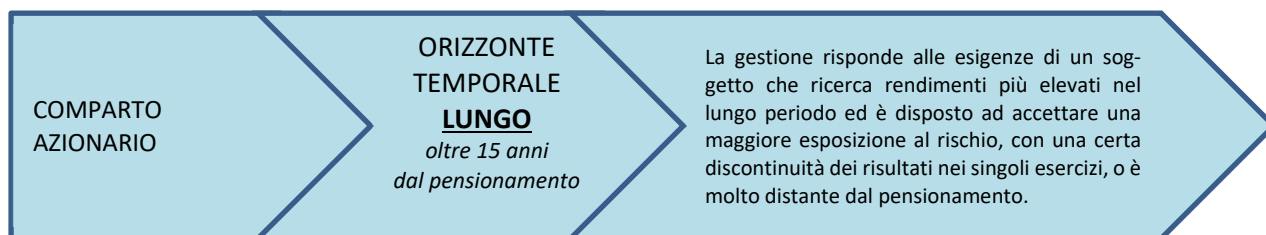
Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto Azionario



Garanzia: assente

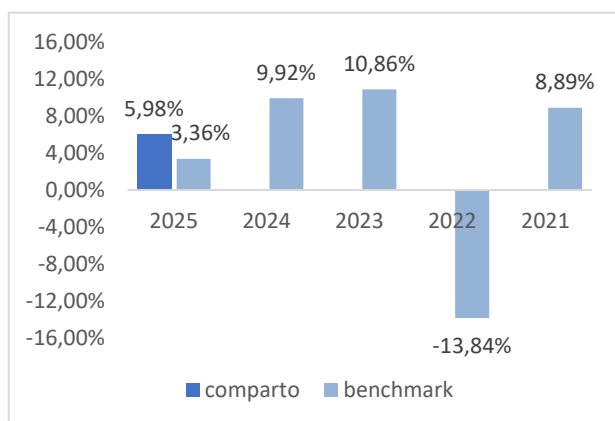
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2025

Patrimonio netto al 31.12.2025: € 8.653.200

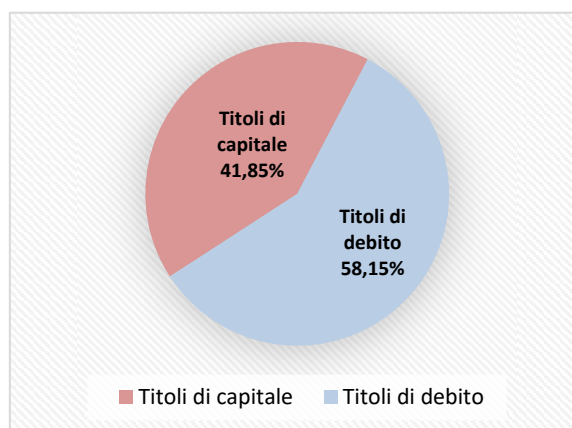
Rendimento netto dell'anno 2025: 5,98%

Sostenibilità: ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
☐ ☒ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ☒ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il comparto Azionario è operativo da meno di 5 anni.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾ I comparti

ISCRITTO DI SESSO MASCHILE. ETÀ DI PENSIONAMENTO IPOTIZZATA 67 ANNI						
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparto Assicurativo		Comparto Azionario	
			Capitale	Rendita annua	Capitale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.460	€ 5.168	€ 158.882	€ 6.294
	40	27	€ 86.391	€ 3.548	€ 100.096	€ 4.111
€ 5.000	30	37	€ 261.570	€ 10.361	€ 317.763	€ 12.587
	40	27	€ 172.782	€ 7.097	€ 200.191	€ 8.223

ISCRITTO DI SESSO FEMMINILE. ETÀ DI PENSIONAMENTO IPOTIZZATA 67 ANNI						
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparto Assicurativo		Comparto Azionario	
			Capitale	Rendita annua	Capitale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.460	€ 4.500	€ 158.882	€ 5.481
	40	27	€ 86.391	€ 3.082	€ 100.096	€ 3.571
€ 5.000	30	37	€ 260.920	€ 9.000	€ 317.763	€ 10.961
	40	27	€ 172.782	€ 6.164	€ 200.191	€ 7.142

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo Pensione FNM né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondopensionefnm.it. Sul sito web di Fondo Pensione FNM (www.fondopensionefnm.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte dell'Azienda o del Fondo che ne rilascia copia protocollata. Entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo di adesione il Fondo Pensione FNM invia la "Welcome letter" di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione e conterrà le credenziali di accesso alla tua posizione individuale.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR, Fondo Pensione FNM procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione dei fiscalmente a carico.

I rapporti con gli aderenti

Fondo Pensione FNM ti trasmette, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque non oltre il 30 giugno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Fondo Pensione FNM mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Fondo Pensione FNM telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fondo Pensione FNM devono essere presentati in forma scritta oppure online tramite la propria area riservata, nella sezione "Reclami". Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fondo Pensione FNM e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fondo Pensione FNM.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.fondopensionefnm.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26/05/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 26/05/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fondo Pensione FNM, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente:	
Spese di gestione amministrativa	- Per i Soci dipendenti: - Non previsti. - Per i Soci con posizioni aperte a qualsiasi titolo: €. 35,00 annui a carico dell'Aderente. - Per i Soci fiscalmente a carico degli aderenti e beneficiari: - Non previsti.
Costi gestione assicurativa	Caricamento sui contributi versati pari allo 0,70%. Per i trasferimenti di posizioni costituite nella gestione finanziaria del Fondo Pensione FNM è previsto un caricamento una tantum dello 0,70%, al primo switch si applica un caricamento ridotto pari allo 0,30% così come per i trasferimenti finalizzati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche o all'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (secondo switch).
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
Comparto Assicurativo	Commissione trattenuta dal rendimento lordo delle gestioni separate pari ad un minimo dello 0,58% ed un massimo dello 0,65% se il rendimento è superiore al 2,5%.
Comparto Azionario	Commissione annua pari allo 0,08% calcolata sul patrimonio Commissione pari a 0,012% del patrimonio del comparto su base annua, prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei Commissione di custodia pari allo 0,003% calcolata sul patrimonio
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	€. 10,00
Trasferimento	Non previste
Riscatto	€. 10,00
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€. 6,00 per ogni rata liquidata
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.	

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità di Fondo Pensione FNM, è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Assicurativo	1,06%	0,82%	0,71%	0,61%
Comparto Azionario	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%



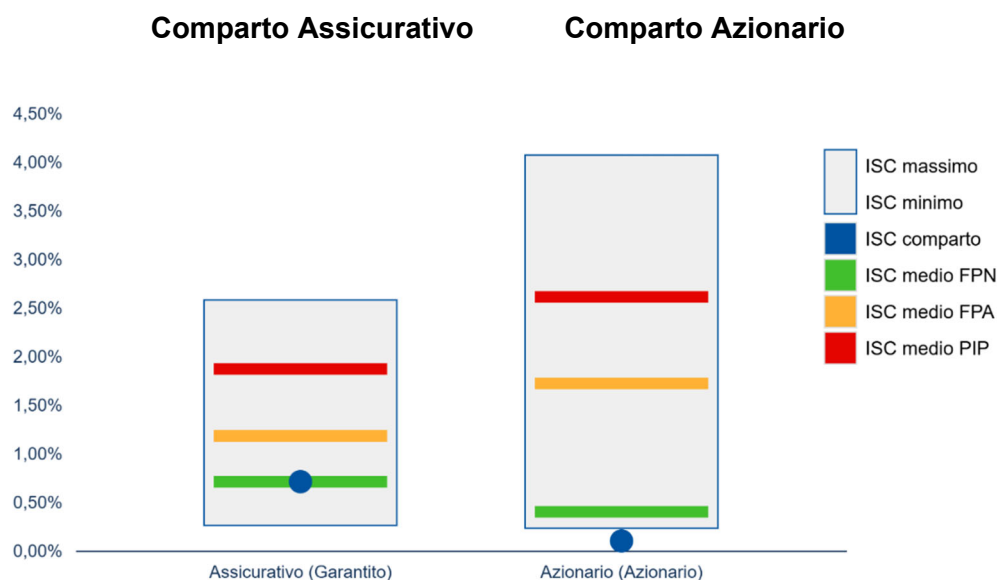
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità del comparto, nel grafico seguente l'ISC del comparto del Fondo Pensione FNM è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione FNM è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza di 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari a 0,58 punti percentuali, maggiorata di una commissione di performance pari al 20% della differenza, se positiva, tra il suddetto tasso medio di rendimento ed il 2,5%. In ogni caso, la commissione di performance non può essere superiore a 0,07 punti percentuali (rendimento massimo trattenuto 0,65 punti percentuali).



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondo Pensione FNM (www.fondopensione-fnm.it).*

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 26/05/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 26/05/2026)

Fonte istitutiva: Fondo Pensione FNM è stato costituito, con atto notarile stipulato in data 22 luglio 1992, a seguito dell'accordo istitutivo del 20 luglio 1992 tra F.N.M.E. S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali di categoria che fanno capo alle Confederazioni C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L.

Il Fondo Pensione FNM è un fondo pensione complementare finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Destinatari: gli accordi e lo Statuto prevedono l'associazione volontaria dei lavoratori dipendenti, compresi i dirigenti, pensionati e/o cessati delle Società del Gruppo FNM (sotto elencate) ai quali si applichino gli accordi di lavoro in materia di previdenza complementare.

- FNM S.p.A.
- FERROVIENORD S.p.A.
- F.N.M. Autoservizi S.p.A.
- NORD_ING S.r.l.
- NORDCOM S.p.A.
- Trenord S.r.l.
- DB CARGO ITALIA S.r.l.
- E-VAI S.r.l.
- MALPENSA INTERMODALE S.r.l.
- FNMPAY S.p.A.
- MALPENSA DISTRIPARK S.r.l.
- FNM POWER S.r.l.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo Pensione FNM può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La contribuzione al Fondo Pensione FNM è prevista dagli specifici accordi stipulati tra le Società e le Organizzazioni Sindacali.

Il dipendente interessato può richiedere copia dell'accordo all'Ufficio del Personale della propria Società con la quale è in essere il rapporto di lavoro. Di seguito è riportato il prospetto relativo alle percentuali di contribuzione al Fondo Pensione FNM da parte del datore di lavoro, dell'aderente e da TFR, secondo quanto previsto dagli accordi vigenti.

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 252/2005, tutti i lavoratori possono scegliere la destinazione integrale del TFR al Fondo Pensione FNM. La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Le contribuzioni sopra previste, e quindi gli obblighi contributivi stabiliti dalle parti stipulanti, cessano per:

- conseguimento della prestazione pensionistica;
- risoluzione del rapporto di lavoro;
- trasferimento o riscatto della posizione;
- libera rinuncia del lavoratore alla prosecuzione della contribuzione.

Lavoratori dipendenti FNM – FERROVIENORD – MALPENSA DISTRI PARK

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo interaziendale di FNM e FERROVIENORD del 9 maggio 2017 ha destinato tale contributo, per i lavoratori iscritti, al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali.			

Lavoratori dipendenti TRENORD

Base di calcolo: retribuzione fissa			
	Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3,30%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
Lavoratori dipendenti TRENORD (provenienti dall'ex ramo Trenitalia)			
Base di calcolo: retribuzione fissa			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	Per gli aderenti al welfare Trenord: 2,0% primo anno di iscrizione 2,6% secondo anno di iscrizione 3,30% dal terzo anno di iscrizione		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti DB CARGO ITALIA

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo aziendale di DB CARGO ITALIA del 28 febbraio 2018 ha destinato tale contributo al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali, stabilendo che l'erogazione sarà fatta nel mese di luglio di ogni anno.			

Lavoratori dipendenti NORD_ING – NORDCOM_FNM POWER

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque, senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti FNMPAY

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3,30%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti F.N.M. Autoservizi

Base di calcolo: Retribuzione Utile al Fondo (RUF)			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 1% - 2% - 100%	1% - 2% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo di FNM Autoservizi del 7 giugno 2017 ha destinato tale contributo al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali.			

Lavoratori dipendenti E-VAI – MALPENSA INTERMODALE

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	2,00%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

**Dirigenti FNM – FERROVIENORD – F.N.M. Autoservizi – NORD_ING – E-VAI –
MALPENSA INTERMODALE – FNMPAY – Trenord – NORDCOM**

Base di calcolo: Retribuzione globale lorda			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	6,00% (legato al versamento volontario del 2,00%)		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa		
TFR	3%	4%	100%
È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda, attualmente pari a €. 4.800,00. La disposizione opera in favore dei Dirigenti che versino anche la quota a proprio carico e, dal 1° gennaio 2022, il versamento del contributo minimo è previsto per tutti i dirigenti a prescindere dall'anzianità di servizio. L'imponibile, per la determinazione delle quote azienda e dirigente, deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di €180.000,00 a partire dal 1° gennaio 2020 mentre, per la determinazione del TFR, non risente di alcun limite di massimale. Annualmente, la società di appartenenza del dirigente ha l'obbligo di verificare il livello di contribuzione versato ed eventualmente integrarlo fino al raggiungimento del minimo previsto.			

Dirigenti DB CARGO ITALIA

Base di calcolo: Retribuzione globale lorda			
	Vecchi Iscritti Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4,00% (legato al versamento volontario del 2,00%)		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa		
TFR	3%	4%	100%
È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda, attualmente pari a €. 4.800,00. La disposizione opera in favore dei Dirigenti che versino anche la quota a proprio carico e, dal 1° gennaio 2022, il versamento del contributo minimo è previsto per tutti i dirigenti a prescindere dall'anzianità di servizio. L'imponibile, per la determinazione delle quote azienda e dirigente, deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di € 180.000,00 a partire dal 1° gennaio 2020 mentre, per la determinazione del TFR, non risente di alcun limite di massimale. Annualmente, la società di appartenenza del dirigente ha l'obbligo di verificare il livello di contribuzione versato ed eventualmente integrarlo fino al raggiungimento del minimo previsto.			

Soggetti fiscalmente a carico

Per i soggetti fiscalmente a carico la misura e la periodicità della contribuzione è libera e può essere effettuata dall'aderente con le modalità previste dall'apposito regolamento pubblicato sul sito internet del Fondo. L'iscrizione dei fiscalmente a carico e la contribuzione a favore degli stessi non comportano alcun obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fondo Pensione FNM nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/05/2026)

Cosa si investe

Fondo Pensione FNM investe il tuo TFR (Trattamento di Fine Rapporto), i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a Fondo Pensione FNM puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Fondo Pensione FNM non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio ad un pool di compagnie assicurative per il Comparto Assicurativo e ad un intermediario professionale specializzato (gestore) per il Comparto Azionario, selezionati sulla base di procedure svolte secondo regole dettate dalla normativa. I gestori assicurativi sono tenuti a operare secondo la normativa ed i regolamenti delle gestioni separate ed il gestore finanziario sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Le risorse del Comparto Azionario sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere ed al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Fondo Pensione FNM ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Fondo Pensione FNM ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra i due comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione

Titolo rappresentativo di quote di capitale della società, esso misura la partecipazione del socio nella società. Tutte le azioni hanno uguale valore nominale e, moltiplicando il valore nominale di ciascuna azione per il numero complessivo delle azioni in circolazione, si ottiene l'ammontare del capitale sociale; conseguentemente, ciascuna azione rappresenta una frazione del capitale sociale uguale a tutte le altre.

Benchmark

Il benchmark è un indice (o una composizione di indici di mercato) che sintetizza l'andamento del mercato (o dei mercati) in cui investe il fondo. Esso è dunque un parametro di riferimento che permette di identificare il profilo di rischio e di operare un confronto rispetto all'andamento del proprio investimento. Nel confronto si deve però considerare che il Benchmark non tiene conto delle trattenute fiscali, che invece vengono operate sui rendimenti dell'investimento e che, dunque, diminuiscono il valore della quota.

Duration

È una misura della durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Si utilizza nella gestione di un portafoglio per valutare l'effetto di variazioni dei rendimenti di mercato sui prezzi dei titoli. Queste variazioni risultano proporzionali alla duration, poiché titoli più a lungo termine risentono maggiormente delle variazioni dei rendimenti rispetto ai titoli a breve termine. Obbligazione: è un titolo di credito che assicura il pagamento di somme prestabilite di denaro (interessi) con il passare del tempo e il rimborso del capitale alla scadenza.

OICR

Gli OICR sono organismi di investimento collettivo del risparmio, ovvero strumenti finanziari che raccolgono le somme di più risparmiatori e le investono in forma collettiva, come un unico patrimonio.

Rating

È la valutazione della qualità e dell'affidabilità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate e può fornire una indicazione sul grado di rischio di una obbligazione. La valutazione è espressa in base a codici standard.

Rendimento

È la rivalutazione del valore della quota di ciascun comparto.

Titolo Corporate

È un titolo obbligazionario emesso da società e non da governi o organi sopranazionali.

Turnover

È il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità

È un parametro che esprime il livello di rischio di un investimento. Un' "alta volatilità" esprime un livello di rischio dell'investimento più elevato.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionefnm.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Comparto Assicurativo

- **Categoria del comparto:** Garantito
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore a un tasso dello 0% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensione FNM comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione:

A far data dal 1° gennaio 2026 il Fondo Pensione FNM investe i contributi in una polizza collettiva stipulata con Unipol Assicurazioni S.p.A. (Gestione separata "Gestione speciale Vitattiva" 67%) e Generali Italia S.p.A. (Gestione separata "GESAV" 33%) mentre i contributi versati fino al 31 dicembre 2025 saranno ancora rivalutati sulla base dei rendimenti delle tre gestioni separate (Gestione separata "Gestione speciale Vitattiva" 34% - Gestione separata "Fondicol Unipol" 33% - Gestione separata "GESAV" 33%).

La rivalutazione delle prestazioni avviene sulla base dei rendimenti di tre gestioni separate di cui si riporta di seguito per ciascuna un estratto del regolamento in tema di politica di investimento:

Gestione speciale Vitattiva (Unipol Assicurazioni S.p.A.)

VITATTIVA adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2025, come nel precedente esercizio, è stata condotta in un contesto di diminuzione delle riserve tecniche. Si è proceduto ad una strategia operativa che ha prevalentemente interessato le parti più lunghe del portafoglio ed una conseguente rimodulazione delle scadenze detenute. L'operatività ha interessato principalmente titoli del tesoro francese ed in misura inferiore titoli di emittenti sovranazionali. Nell'operare si è privilegiato il mantenimento di una composizione del portafoglio coerente con il profilo delle passività.

Nel corso dell'anno, con rimborsi netti, è terminata la possibilità di investire in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio ed i relativi incentivi.

L'esposizione relativa a questa asset class è lievemente aumentata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito l'esposizione è diminuita, con una rotazione di portafoglio che ha privilegiato la riduzione dell'esposizione ad emittenti del settore finanziario, rispetto ad una marginale aumento del peso di titoli di emittenti corporate non finanziari.

Complessivamente, nel corso del 2025 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.

Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno con acquisiti diretti in titoli, in particolare del settore finanziario, telecomunicazioni ed utility. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici, sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione ad investimenti della componente investimenti alternativi; in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è stata mantenuta a livelli minimi come l'esercizio precedente.

La duration del portafoglio è diminuita da 6,92 anni a fine 2024 a 6,78 anni a fine 2025.

Gestione FondiColl Unipol (Unipol Assicurazioni S.p.A.)

FONDICOLL UNIPOL adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2025, è stata finalizzata ad ottimizzare il profilo delle scadenze medie dei titoli in portafoglio, per mantenere adeguato il portafoglio degli attivi rispetto al profilo delle passività. Il combinato disposto dei titoli in scadenza e delle vendite hanno dato luogo ad una rotazione di portafoglio che ha permesso di acquisire titoli con scadenze ottimali rispetto al profilo delle passività; le vendite hanno interessato diversi punti sulla curva dei rendimenti, sia brevi che lunghi, con acquisti principalmente selezionati su scadenze medio-lunghe e lunghe. In termini di emittenti si è data prevalenza a titoli del tesoro francese, seguiti da titoli spagnoli ed emissioni sovranazionali.

Nel corso dell'anno è diminuita la quota di investimenti in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio ed i relativi incentivi, in ragione della scadenza naturale degli stessi.

L'esposizione complessiva a questa asset class è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, non si evidenziano particolari scostamenti nell'esposizione complessiva, né nella proporzione tra l'esposizione ad emittenti di natura bancaria e finanziaria e quella a titoli corporate non finanziari; la rotazione di portafoglio ha privilegiato una ricomposizione del profilo delle scadenze, con l'ottimizzazione del valore relativo tra emittenti e settori (c.d. "relative value").

Complessivamente, nel corso del 2025, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è lievemente diminuita.

Il peso della componente azionaria è stato incrementato nel corso dell'anno, principalmente in ragione dell'aumento della quota direttamente investita in titoli, con preferenza per i settori finanziario e bancario, ed in misura residuale per via della variazione dell'esposizione altri investimenti sempre assimilabili a tale categoria, quali investimenti alternativi e fondi immobiliari.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è diminuita preferendo investire tutte le risorse disponibili.

La duration del portafoglio è aumentata, passando da 5,66 anni a fine settembre 2024 a 6,31 anni a fine settembre 2025.

Gestione GESAV (Generali Italia S.p.A.)

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società. La gestione separata è disciplinata da un apposito regolamento. Tale regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliari, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti

dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischio.

Comparto Azionario

- **Categoria del comparto:** Azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (I titoli di debito non possono avere un peso inferiore al 25% del patrimonio in gestione, né superiore al 75%, con un ribilanciamento mensile). Il portafoglio neutrale è rappresentato dal benchmark che prevede l'utilizzo di un indice obbligazionario per il 50% e di indici azionari per il restante 50%.
 - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; previsto il ricorso a derivati esclusivamente per copertura o efficiente gestione. Non è consentito detenere titoli di debito subordinati. I titoli di debito, salvo la quota riservata agli High Yield, devono avere un rating minimo pari a BBB- (Standard & Poor's e Fitch), Baa3 (Moody's) o BBB low (DBRS) per tutta la durata dell'investimento; in assenza di rating per il singolo titolo (ad esempio, BOT e CCT) si fa riferimento al rating dell'emittente. Nel caso in cui le Agenzie attribuiscono differenti rating, viene considerato il migliore tra questi. I titoli di debito High Yield quotati (che devono avere rating pari almeno a BB) non possono superare il 3%.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società; i titoli di natura obbligazionaria e azionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con rating medio-alto (investment grade, salvo gli High Yield quotati che devono avere rating almeno pari a BB).
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE e mercati asiatici.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:**

Descrizione	Ticker LSEG	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Euro Government Index	MLDGVCL RIEUR	EG00	50%
MSCI TRN World Index	MSWRLDE MSNR	NDDUWI	30%
MSCI World Hedge Index E - Net Return	MSWLDHE MSNR	M0WOHEUR	20%

I comparti. Andamento passato

Comparto Assicurativo

Data di avvio dell'operatività del Comparto
01/07/1992

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta quasi totalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con i regolamenti delle gestioni separate.

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dalla sostituzione di titoli giunti a scadenza. La *duration* media del portafoglio nell'anno è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Gestione separata VITATTIVA (Unipol Assicurazioni S.p.A.) dati al 31/12/2025

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				86,10 %
Titoli di Stato	54,15%	Titoli corporate	31,29%	OICR 0,66 %
Emittenti Governativi	50,60 %	Sovranazionali	3,55 %	
Azionario (Titoli di capitale)				13,90 %

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	86,10 %	Titoli di capitale	13,90 %
Italia	40,33 %	Italia	6,99 %
Altri Paesi dell'Area euro	32,72 %	Altri Paesi dell'Area euro	2,75 %
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,07 %	Regno Unito	3,78 %
Regno Unito	3,94 %	Altri Paesi dell'Unione Europea	0,05 %
Stati Uniti	5,50 %	Stati Uniti	0,33 %
Giappone	0,85 %	Giappone	0,00 %
Altri Paesi OCSE	0,76 %	Altri Paesi OCSE	0,00 %
Altri Paesi non OCSE	0,93 %	Altri Paesi non OCSE	0,00 %

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00 %
Crediti fiscali (in % del patrimonio)	2,38 %
Duration media (componente obbligazionaria)	8,04
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,08 %
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,08

Gestione separata FONDICOLL Unipol (Unipol Assicurazioni S.p.A.) dati al 31/12/2025

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				88,53 %
Titoli di Stato	55,73 %	Titoli corporate	29,54 %	OICR 3,26 %
Emittenti Governativi	51,88 %	Sovranazionali	3,85 %	
Azionario (Titoli di capitale)				11,47 %

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,53 %	Titoli di capitale	11,47 %
Italia	29,88 %	Italia	6,70 %
Altri Paesi dell'Area euro	46,67 %	Altri Paesi dell'Area euro	3,34 %
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,09 %	Regno Unito	1,10 %
Regno Unito	3,20 %	Altri Paesi dell'Unione Europea	0,13 %
Stati Uniti	6,62 %	Stati Uniti	0,20 %
Giappone	0,16 %	Giappone	0,00 %
Altri Paesi OCSE	0,76 %	Altri Paesi OCSE	0,00 %
Altri Paesi non OCSE	1,15 %	Altri Paesi non OCSE	0,00 %

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00 %
Crediti fiscali (in % del patrimonio)	2,18 %
Duration media (componente obbligazionaria)	7,15
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,10 %
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,17

Gestione separata GESAV (Generali Italia S.p.A.) dati al 31/12/2025**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

Obbligazionario (Titoli di debito)					81,49 %
Titoli di Stato		36,06 %	Titoli corporate	34,41 %	OICR 11,02 %
Emittenti Governativi	18,84%	Sovranazionali	0,25 %		
Azionario (Titoli di capitale)					18,51 %

di cui OICR: 13,68 %

*Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità***Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

Titoli di debito	81,49 %	Titoli di capitale	18,51 %
Italia	32,15 %	Italia	8,58 %
Altri Paesi dell'Area euro	35,72 %	Altri Paesi dell'Area euro	9,65 %
Altri paesi Unione Europea	2,39 %	Altri paesi Unione Europea	0,11 %
Stati Uniti	5,24 %	Stati Uniti	0,05 %
Giappone	0,43 %	Giappone	0,00 %
Altri Paesi aderenti OCSE	3,15 %	Altri Paesi aderenti OCSE	0,12 %
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,41 %	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00 %

*Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità***Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

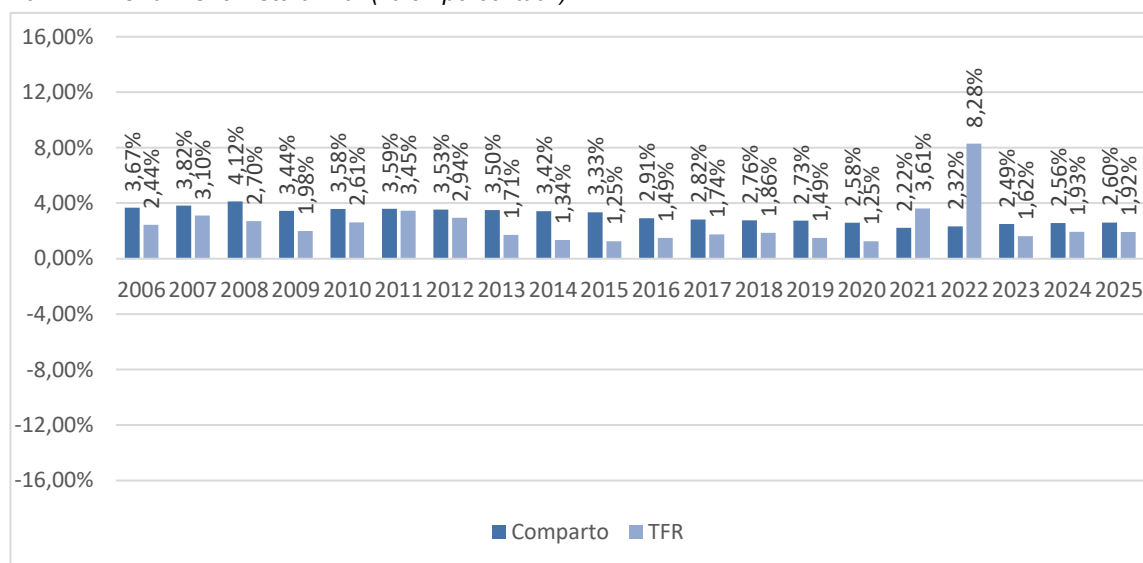
Liquidità (in % del patrimonio)	0,12 %
Duration media (componente obbligazionaria)	6,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,58 %
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,15093

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Si riportano i dati di rendimento riconosciuti dall'inizio dell'attività:

1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
12,20%	13,15%	10,70%	9,63%	10,56%	8,59%	8,11%	6,08%
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
5,97%	5,08%	4,59%	5,36%	3,76%	4,27%	3,67%	3,82%
2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
4,12%	3,44%	3,58%	3,59%	3,53%	3,50%	3,42%	3,33%
2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2,91%	2,82%	2,76%	2,73%	2,58%	2,22%	2,32%	2,49%
2024	2025						
2,56%	2,60%						



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. I costi per la gestione amministrativa del Fondo sono allocati nel bilancio del Comparto Assicurativo.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,0809 %	0,0789 %	0,0776 %
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0809 %	0,0789 %	0,0776 %
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,3315 %	0,3519 %	0,4140 %
- di cui per spese generali ed amministrative	0,0951 %	0,1299 %	0,1464 %
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,0407 %	0,0613 %	0,0591 %
- di cui per altri oneri amministrativi	0,1957 %	0,1607 %	0,2086 %
TOTALE GENERALE	0,4124 %	0,4308 %	0,4916 %



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:
 Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):
 Soggetto gestore:

01/01/2025
 8.653.200
 Mediobanca SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto è stato avviato a far data dal 1.1.2025. Non sono perciò disponibili informazioni sull'andamento passato.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				54,80%
Titoli di Stato		44,83%	Titoli Corporate	9,34%
Emittenti Governativi	37,09%	Sovranazionali	7,74%	OICR 0%
			(tutti quotati o investment grade)	
Titoli di capitale				41,85%
Di cui OICR 0%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	54,80%
Italia	17,31%
Altri Paesi dell'Area euro	32,67%
Altri paesi OCSE	1,24%
Stati Uniti	3,58%
Titoli di capitale	41,85%
Italia	0,39%
Altri paesi dell'Area euro	5,68%
Altri paesi OCSE	3,37%
Altri paesi non OCSE	0,09%
Stati Uniti	29,45%
Giappone	2,88%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,35%
Duration media	6,48 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,15%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	4%

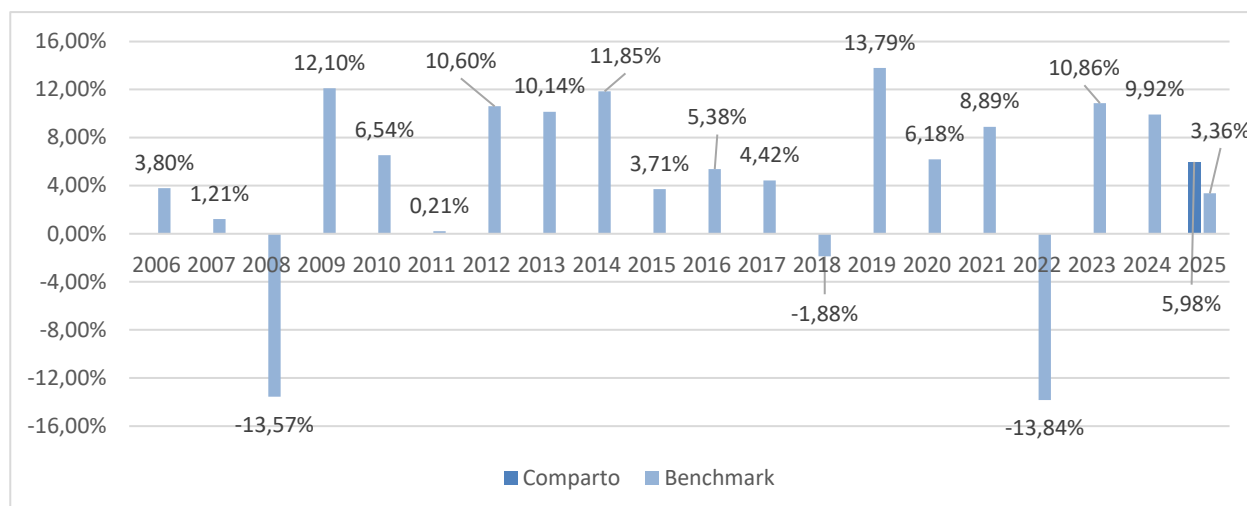
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del *benchmark* del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Il Comparto Azionario è operativo da meno di 5 anni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. I costi per la gestione amministrativa del Fondo sono allocati nel bilancio del Comparto Assicurativo.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	-	-	0,0542 %
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	0,0441 %
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	0,0101 %
Oneri di gestione amministrativa	-	-	-
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amministrativi	-	-	-
TOTALE GENERALE	-	-	0,0542 %



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 26/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 26/05/2026)

Le fonti istitutive

Fondo Pensione FNM è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

Atto notarile stipulato in data 22 luglio 1992, a seguito dell'accordo istitutivo del 20 luglio 1992 tra F.N.M.E. S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali di categoria che fanno capo alle Confederazioni C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L.

Il Fondo Pensione FNM è costituito in virtù di quanto stabilito dagli accordi aziendali stipulati dalle Società del Gruppo FNM che vi aderiscono (inteso quale comprensivo delle Società che siano o siano state legate da rapporti di controllo o colleganza ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile), e successive modifiche e/o integrazioni introdotte dagli accordi collettivi successivi.

Il Fondo Pensione FNM è un fondo pensione complementare finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo Pensione FNM è affidato ai seguenti Organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori iscritti e delle Società iscritte.

Consiglio di Amministrazione:

è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori iscritti e 6 in rappresentanza delle società iscritte).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2024-2026 ed è così composto:

STOPPINI Massimo	Presidente	Nato a Pavia (PV), il 31/07/1957	eletto dalle Società
BRUNELLA Michele	Vicepresidente	Nato a Laveno Mombello (VA), il 29/04/1957	eletto dai Lavoratori
GILARDI Giovanni	Segretario	Nato a Erba (CO), il 21/05/1959	eletto dai Lavoratori
BONGIORNO Paolo	Consigliere	Nato a Siracusa (SR), il 18/03/1977	eletto dai Lavoratori
COLUCCI Claudio	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 12/11/1978	eletto dai Lavoratori
FAMILIARI Ilaria	Consigliere	Nato a Como (CO), il 09/11/1992	eletto dai Lavoratori
FARELLA Fabio	Consigliere	Nato a Albenga (SV), il 02/12/1973	eletto dai Lavoratori
FUSETTI Luca	Consigliere	Nato a Saronno (VA), il 21/03/1963	eletto dalle Società
GOTELLI Marco	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 26/06/1968	eletto dalle Società
MIRULLA Agnese Vita Angela	Consigliere	Nato a Catania (CT), il 22/10/1983	eletto dalle Società
PICCIOLA Marco Luigi Demetrio	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 04/12/1968	eletto dalle Società
QUARETTI Matteo Giacomo	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 10/02/1973	eletto dalle Società

Collegio dei Sindaci:

è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio dei Sindaci è in carica per il triennio 2024-2026 ed è così composto:

MICHELONE Fabio	Presidente	Nato a Vercelli (VC), il 28/05/1963	eletto dai Lavoratori
MILESI Laura	Sindaco	Nato a Bergamo (BG), il 11/05/1968	eletto dai Lavoratori
PAMPURI Alessandro Luigi Maria	Sindaco	Milano (MI) il 16/06/1966	eletto dalle Società
VILLANUCCI Antonio Giovanni	Sindaco	Nato a Pescara (AQ), il 27/04/1984	eletto dalle Società

Direttore Generale: RIPAMONTI Stefano, nato a Loano (SV) il 14/04/1972.

L'**Assemblea dei Delegati** è composta da 30 Delegati, dei quali 15 eletti in rappresentanza dei lavoratori iscritti e 15 in rappresentanza delle Società iscritte. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale che costituisce parte integrante delle fonti istitutive.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo Pensione FNM è affidata ad:
Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.
con sede legale in Milano via privata Nino Bonnet 10
sede Operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 – 20089 MILANO

Il depositario

Il depositario del Fondo è Caceis Bank, Italy Branch, con sede in Piazza Cavour n. 2 – 20121 Milano, – succursale in Italia di Caceis Bank S.A. con sede legale in Rue Gabriel Peri, 89-91 – 92120 Montrouge (France)

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione FNM è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi.

▪ UNIPOL Assicurazioni S.p.A.	Via Stalingrado, 45	40128 BOLOGNA
▪ GENERALI ITALIA S.p.A.	Via Marocchesa n. 14	31021 MOGLIANO VENETO TV
▪ MEDIOBANCA SGR S.p.A.	Foro Buonaparte 10	20121 MILANO

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione Fondo Pensione FNM ha stipulato apposita convenzione con
UNIPOL Assicurazioni S.p.A. con sede in Via Stalingrado, 45 - 40128 BOLOGNA.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2026, l'attribuzione della funzione di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 è stata conferita alla società:

DELOITTE & TOUCHE S.p.A., con sede in via Via Santa Sofia, 28 20122 MILANO.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nell'art. 5 dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondopensioneefnm.it
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 26/05/2026)

Appendice

Scheda 'Informativa sulla sostenibilità'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, ☒

Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipol

Secondo quanto riferito dalla Compagnia, l'impegno di Unipol si sostanzia nell'integrazione dei fattori ESG nei criteri di selezione e gestione **degli investimenti diretti sostantanti**, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UNIPOL Assicurazioni S.p.A. nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate a gennaio 2024 (le "**Linee Guida**"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, secondo quanto riferito dalla Compagnia, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Inoltre, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Gestione separata Gesav

La Compagnia riferisce che le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario



Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipol

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle "**Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile**" puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.unipol.com/it/sostenibilita>

Gestione separata Gesav

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità all'indirizzo: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto, considerato nel suo complesso, non prende in considerazione i PAI. La sua gestione è di tipo assicurativo, che il Fondo può attuare in quanto forma giuridica preesistente. In relazione a tale tipologia di investimenti, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti. Si riporta in ogni caso quanto riferito dalla Compagnia in relazione alla presa in considerazione dei principali effetti negativi nelle decisioni di investimento per ciascuna gestione separata

No, ☒

Gestione separata Gesav

Secondo quanto riferito dalla Compagnia, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizioni a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipol

La Compagnia ha dichiarato di non prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti. La gestione è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di Unipol, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No, ☒

il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento poiché le decisioni circa gli investimenti da effettuare, nell'ambito della struttura gestionale adottata dal Fondo, vengono assunte dal Gestore nel rispetto della legge, della politica di investimento del Fondo e della convenzione di gestione, che vincola il Gestore a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione

degli investimenti. Nella fase, ancora attuale, di formazione del Comparto, il Fondo pensione, attraverso la Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi, monitora il portafoglio rispetto alle tematiche, secondo quanto previsto dalla Politica di gestione dei rischi e, conformemente alla convenzione, si confronta con il gestore nel caso dovessero emergere criticità per valutare l'opportunità di mantenere o meno le posizioni per le quali tali criticità si siano manifestate.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, ☒

Il Fondo si è riservato di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, in un momento futuro, allorquando, in particolare, le relative disposizioni normative e regolamentari - rispetto alle quali sono in corso in sede unionale lavori connessi a un ampio progetto di riforma, che interesserà particolarmente l'art. 4 disciplinante i cd PAI - avranno raggiunto un assodato livello di consolidamento. Ogni determinazione in tal senso dovrà comunque tenere conto del fatto che il patrimonio del comparto è stato avviato solo dal 1° gennaio 2025 e si trova pertanto ancora in una fase di formazione delle masse finanziarie.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensione fnm@fondopensione fnm.it

fondopensione fnm@legalmail.it

www.fondopensione fnm.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositata presso COVIP il 28/07/2026)

Nuove prestazioni pensionistiche – Art. 11, comma 3-bis, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota Informativa.

Il presente Supplemento è composto da 2 SCHEDE:

- la **SCHEDA A** aggiorna la Scheda 'Presentazione' (Parte I) con: l'inserimento delle nuove tipologie di prestazione nella voce "Quali prestazioni puoi ottenere" con rappresentazione dettagliata delle caratteristiche delle prestazioni pensionistiche, indicazione del profilo di investimento in cui confluiscono nel periodo transitorio le adesioni automatiche e con indicazione del comparto di default in caso di mancata scelta del comparto da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia integrando la voce "Le opzioni di investimento", la precisazione dell'integrazione al Documento sulle rendite con riferimento alle nuove prestazioni in corrispondenza della voce "Dove trovare ulteriori informazioni";
- la **SCHEDA B** aggiorna la Scheda 'I costi' (Parte I) con i costi applicabili alle nuove prestazioni nella fase di erogazione.

SCHEDA A – 'Presentazione' (integrazione in vigore dal 28/07/2026)

La presente SCHEDA integra la SCHEDA 'Presentazione' della Nota Informativa del Fondo Pensione FNM. Le voci modificate sono "Quali prestazioni puoi ottenere", "Le opzioni di investimento" e "Dove trovare ulteriori informazioni"; tutte le altre voci rimangono invariate.

Premessa

Quali prestazioni puoi ottenere

RENDITA VITALIZIA e/o **CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;

NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili;

ANTICIPAZIONI - (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;

RISCATTO PARZIALE/TOTALE - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste dallo Statuto;

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO ✓	CONTRO ✗
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
Prestazione in capitale Erogazione: FONDO PENSIONE	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica

Le prestazioni pensionistiche			
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO ✓	CONTRO X
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
Rendita vitalizia Erogazione: GESTORE ASSICURATIVO	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
Rendita vitalizia reversibile Erogazione: GESTORE ASSICURATIVO	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela dei soggetti indicati dall'aderente - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
Rendita certa e poi vitalizia Erogazione: GESTORE ASSICURATIVO	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione per i soggetti indicati dall'aderente nel periodo di certezza - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata) Erogazione: GESTORE ASSICURATIVO	In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
Rendita vitalizia con LTC Erogazione: GESTORE ASSICURATIVO	Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione dal rischio di non autosufficienza	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
Rendita a durata definita Erogazione: FONDO PENSIONE	- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua - L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia - Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata). Se si sceglie il comparto azionario per la gestione del montante accantonato il rischio di investimento è elevato, viceversa se si sceglie il comparto assicurativo per la gestione del montante accantonato il rischio di investimento è molto basso.

Le prestazioni pensionistiche			
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO ✓	CONTRO X
Prelievi liberamente determinabili Erogazione: FONDO PENSIONE	Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) - Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata). Se si sceglie il comparto azionario per la gestione del montante accantonato il rischio di investimento è elevato, viceversa se si sceglie il comparto assicurativo per la gestione del montante accantonato il rischio di investimento è molto basso.

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti:

- a partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una prestazione pensionistica; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo;
- con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione;
- una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una prestazione pensionistica non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare;
- nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale è convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dal gestore assicurativo. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno normalmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa;
- non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana;
- nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata;
- nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
Rendita a durata definita	- La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo ritieni puoi, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). - La rendita a durata definita è erogata con periodicità annuale; nell'ipotesi in cui la rata annuale è di importo maggiore o uguale di €. 3.000 l'aderente può chiedere l'erogazione con periodicità trimestrale. - Per le richieste pervenute e validate dal Fondo entro il giorno 10 del mese la prima rata sarà erogata il giorno 15, o primo giorno lavorativo utile, del mese successivo.

	L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nell'Integrazione al Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
Prelievi liberamente determinabili	- L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nell'Integrazione al Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. - Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. - Non sono concedibili prelievi liberamente determinabili di importo inferiore ad €. 3.000 al lordo delle imposte; tra una richiesta di prelievo e la successiva devono trascorrere almeno 12 mesi. - Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. - Di norma, per erogare l'importo richiesto, il Fondo Pensione impiega 180 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

	AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo (www.fondopensioneefnm.it) e trasmettendolo via e-mail all'indirizzo fondopensioneefnm@fondopensioneefnm.it. <i>Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli aderenti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.</i> <i>Il Comparto di default in caso di mancata scelta da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia è il Comparto Assicurativo</i>
---	--

Le opzioni di investimento

Il Fondo Pensione FNM si trova nella situazione transitoria di cui alla lett. B) del par. 10 delle "Istruzioni in ordine ai criteri minimi che devono soddisfare i percorsi e le linee di investimento di cui all'art. 8, comma 9, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199" e nelle more dell'adeguamento alle summenzionate Istruzioni è idoneo alla raccolta delle adesioni automatiche disponendo di almeno due linee di investimento caratterizzate da profili rischio-rendimento differenziati, nelle quali investire i contributi e le quote TFR pervenuti a seguito di adesione automatica.

In caso di adesione automatica di soggetti con un'età inferiore o uguale a 52 anni i relativi contributi saranno investiti integralmente nel Comparto Azionario mentre per il soggetto con età superiore a 52 anni i contributi saranno investiti integralmente nel Comparto Assicurativo.

A seguito di attivazione del profilo life cycle, di cui sarà data apposita comunicazione da parte del Fondo, le posizioni aperte durante il periodo transitorio e le future adesioni automatiche saranno inserite in tale percorso.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite, comprensivo dell'integrazione recante l'illustrazione delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia;**
- il **Documento sul regime fiscale.**

Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensioneefnm.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositata presso COVIP il 28/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota Informativa.

SCHEMA B – 'I costi' (integrazione in vigore dal 28/07/2026)

La presente SCHEMA integra la SCHEMA 'I costi' della Nota informativa del Fondo Pensione FNM relativamente alla sezione "I costi nella fase di erogazione" riportando, oltre ai costi della prestazione in rendita vitalizia, anche le spese applicabili alle nuove prestazioni pensionistiche nella fase di erogazione. Tutte le altre voci della Scheda 'I costi' (costi in fase di accumulo e ISC) rimangono invariate.

I Costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia	- Periodicità annuale: 1,1% della rendita annua; - Periodicità semestrale: 1,2% della rendita annua; - Periodicità mensile: 2,2% della rendita annua.
---------------------	---

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari a 0,58 punti percentuali, maggiorata di una commissione di performance pari al 20% della differenza, se positiva, tra il suddetto tasso medio di rendimento ed il 2,5%. In ogni caso, la commissione di performance non può essere superiore a 0,07 punti percentuali (rendimento massimo trattenuto 0,65 punti percentuali).

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	- Costo per accedere alla prestazione: non previsto - Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: in fase di definizione - Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Prelievi liberamente	Costo per accedere alla prestazione: non previsto

determinabili	• Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: in fase di definizione • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓Switch di comparto in fase di erogazione	Coerente con quanto previsto per la fase accumulo

Come prescritto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026, i costi addebitati per l'erogazione delle nuove prestazioni sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute. Oltre ai costi diretti e indiretti della fase di accumulo, ai beneficiari delle prestazioni alternative alla rendita vitalizia si applica anche il costo della quota associativa.